

Studi di settore 2015

PERIODO D'IMPOSTA 2014

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

WG66U

33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax);
58.12.02	Pubblicazione di mailing list;
58.21.00	Edizione di giochi per computer;
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer);
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione;
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione);
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca;
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf);
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati;
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati);
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP);
63.12.00	Portali web;
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web;
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche.

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WG66U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2014 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

"Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)" – codice attività 33.12.51;
"Pubblicazione di mailing list" – codice attività 58.12.02;
"Edizione di giochi per computer" – codice attività 58.21.00;
"Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)" – codice attività 58.29.00;
"Produzione di software non connesso all'edizione" – codice attività 62.01.00;
"Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica" – codice attività 62.02.00;
"Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)" – codice attività 62.03.00;
"Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca" – codice attività 62.09.09;
"Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)" – codice attività 63.11.11;
"Altre elaborazioni elettroniche di dati" – codice attività 63.11.19;
"Gestione database (attività delle banche dati)" – codice attività 63.11.20;
"Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)" – codice attività 63.11.30;
"Portali web" – codice attività 63.12.00;
"Attività dei disegnatori grafici di pagine web" – codice attività 74.10.21;
"Riparazione e manutenzione di computer e periferiche" – codice attività 95.11.00.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locale destinata all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro T – Congiuntura economica.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

Lo studio di settore WG66U è stato approvato con decreto ministeriale del 23 dicembre 2013.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale";
- negli appositi campi, il Comune e la Provincia del domicilio fiscale.

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

- nel **primo campo**:
 - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2014 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2014;
 - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2014, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2013 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2014). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2014 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2015);
 - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un altro soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
 - acquisto o affitto d'azienda;
 - successione o donazione d'azienda;
 - operazioni di trasformazione;
 - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
 - il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;

- il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2014; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2014 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2014.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 14 novembre 2014, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2014 e termina in data 31 dicembre 2014, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore, relativo all'attività prevalente, supera il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio VMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio VMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio VDX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore VMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "VMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "VDX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio VMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio VMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione dei dati previsti nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
 - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
 - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;

- dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovisivi e magnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del Tuir) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo. Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei rigi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo2)] del quadro F degli elementi contabili.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.

Per la compilazione del "numero giornate retribuite" del personale addetto all'attività si dovrà fare riferimento, per i soggetti indicati nei modelli di denuncia inviati all'Ente Previdenziale, al numero complessivo di giornate retribuite desumibile in quelli relativi al periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello (negli altri casi si farà riferimento ai registri e ad altra documentazione in materia).

Ad esempio, un dipendente, con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e, per entrambi i rapporti di lavoro, deve essere indicato il relativo numero delle giornate retribuite.

In relazione alle tipologie di personale addetto all'attività, per le quali viene richiesto di indicare il "numero", è necessario fare riferimento alle unità di personale presenti al termine del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello.

Si precisa che non devono essere indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Inoltre, non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali sono versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società.

ATTENZIONE

Le informazioni relative all'attività inerente la qualifica di socio amministratore devono essere fornite in corrispondenza del rigo "Soci amministratori" indipendentemente dalla natura del relativo rapporto intrattenuto con la società (collaborazione coordinata e continuativa, lavoro dipendente, altri rapporti). Tali informazioni non devono essere riportate negli altri rigi del presente quadro.

Si fa presente che tra i collaboratori coordinati e continuativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. c-bis) del TUIR devono essere indicati sia i collaboratori assunti secondo la modalità riconducibile a un progetto, programma di lavoro o fase di esso, ai sensi degli artt. 61 e ss. del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (collaboratori c.d. "a progetto"), sia coloro che intrattengono rapporti di collaborazione coordinata e continuativa che, ai sensi della normativa richiamata, non devono essere obbligatoriamente ricondotti alla modalità del lavoro a progetto, a programma o a fase di programma.

Si fa presente, inoltre, che il personale distaccato presso altre imprese deve essere indicato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.

In particolare, indicare:

- nei **rigi da A01 ad A05**, distintamente per qualifica, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno, desumibile dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello;
- nel **rigo A06**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative ai lavoratori dipendenti a tempo parziale, anche se assunti con contratto di inserimento o con contratto a termine, agli assunti con contratto di lavoro intermittente o di lavoro ripartito, conformemente a quanto comunicato all'Ente Previdenziale relativamente al periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. Con riferimento alle denunce telematiche UNIEMENS inviate all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, il numero delle giornate retribuite deve essere determinato moltiplicando per sei e dividendo per cento il numero complessivo delle settimane utili comunicate nel periodo d'imposta per la determinazione della misura delle prestazioni pensionistiche;
- nel **rigo A07**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative agli apprendisti, desumibile dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello. Come già chiarito al rigo precedente per i lavoratori dipendenti a tempo parziale, nel caso di apprendisti con contratto a tempo parziale, con riferimento alle denunce telematiche UNIEMENS inviate all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, tale numero deve essere determinato moltiplicando per sei e dividendo per cento il numero complessivo delle settimane utili comunicate nel periodo d'imposta per la determinazione della misura delle prestazioni pensionistiche;
- nel **rigo A08**, il numero complessivo delle giornate retribuite relative agli assunti a tempo pieno con contratto di inserimento, ai dipendenti con contratto a termine e ai lavoratori a domicilio, desumibile dai modelli di denuncia relativi al periodo di imposta cui si riferisce il presente modello, nonché il numero complessivo delle giornate retribuite relative al personale con contratto di somministrazione di lavoro, determinato dividendo per otto il numero complessivo di ore ordinarie lavorate desumibile dalle fatture rilasciate dalle agenzie di somministrazione;
- nel **rigo A09**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, che, prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c-bis), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente, che prestano la loro attività nell'impresa;
- nel **rigo A11**, nella **prima colonna**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A12**, nella **prima colonna**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A13**, nella **prima colonna**, il numero degli associati in partecipazione e dei soggetti che partecipano agli utili dell'impresa in base a contratti di cointeressenza con apporto di opere e servizi di cui all'art. 2554 del codice civile;
- nel **rigo A14**, nella **prima colonna**, il numero dei soci amministratori;

- nel **rigo A15**, nella **prima colonna**, il numero dei soci non amministratori. In tale rigo non devono essere indicati i soci che hanno percepito compensi derivanti da contratti di lavoro dipendente ovvero di collaborazione coordinata e continuativa. Tali soci devono essere indicati nei righi appositamente previsti per il personale retribuito in base ai predetti contratti di lavoro;
- nei **rigi A11, A12, A13 e A15**, nella **seconda colonna**, la somma delle percentuali dell'apporto di lavoro prestato dai soggetti indicati nella prima colonna del medesimo rigo. Tali percentuali devono essere determinate utilizzando come parametro di riferimento l'apporto di lavoro fornito da un dipendente che lavora a tempo pieno per l'intero periodo d'imposta. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari, il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e, il secondo, per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125, risultante dalla somma di 100 e 25, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari. Per maggiori approfondimenti sulle modalità di indicazione della percentuale relativa a detto apporto di lavoro, si rinvia alle istruzioni riportate al paragrafo 7.4.2 della circolare n. 32/E del 21/06/2005 e al paragrafo 5.1 della circolare n. 23/E del 22/06/2006;
- nel **rigo A14**, nella **seconda colonna**, la percentuale dell'apporto di lavoro prestato dai soci amministratori per l'attività inerente tale qualifica, nonché per le ulteriori attività prestate da tali soggetti nel medesimo ambito societario, diverse da quelle inerenti la qualifica di amministratore, per le quali non è previsto un corrispettivo. Si precisa che la percentuale è pari al rapporto tra l'apporto di lavoro effettivamente prestato per lo svolgimento delle funzioni inerenti la qualifica di amministratore e quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. La percentuale da indicare deve essere pari alla somma delle percentuali relative a tutti i soci amministratori eventualmente presenti. Per maggiori approfondimenti sulle modalità di indicazione della percentuale relativa a detto apporto di lavoro, si rinvia alle istruzioni riportate al paragrafo 7.4.2 della circolare n. 32/E del 21/06/2005, al paragrafo 5.1 della circolare n. 23/E del 22/06/2006, al paragrafo 10.2 della circolare n. 44/E del 29/05/2008, al paragrafo 6.1 della circolare n. 34/E del 18/06/2010, ai paragrafi 2.3 e 5.1 della circolare n. 30/E del 28/06/2011 e ai paragrafi 2.5 e 5.2 della circolare n. 30/E del 11/07/2012;
- nel **rigo A16**, il numero degli amministratori non soci. Si precisa che devono essere indicati soltanto coloro che svolgono l'attività di amministratore caratterizzata da apporto lavorativo direttamente afferente all'attività svolta dalla società e che non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente e con la qualifica di dirigente non dovranno essere inclusi in questo rigo, bensì nel rigo A01.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALE DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività. La superficie da indicare deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a ciascuna unità locale utilizzata nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla sua esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione, con l'indicazione della data di apertura e/o chiusura.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività. In corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, attribuire a ciascuna delle unità locali di cui vengono indicati i dati un numero progressivo, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti esclusivamente a CED - Centro Elaborazione Dati (sala macchine);
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti alla produzione e alla riparazione, includendo anche i locali adibiti a uffici dei programmatori, consulenti, capi progetto, ecc.;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici amministrativi;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad aule per formazione di personale esterno all'impresa che compila il presente modello;
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti alla commercializzazione (locali adibiti a esposizione, sale per demo, ecc.);
- nel **rigo B08**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a deposito;
- nel **rigo B09**, barrando l'apposita casella, se l'unità locale è utilizzata promiscuamente come abitazione e come luogo di esercizio dell'attività d'impresa.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

Con riferimento ai dati relativi al personale dipendente, si rimanda alle indicazioni fornite nelle istruzioni del quadro A – Personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

Attività svolta

- nei **rigi da D01 a D33**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che la percentuale dei ricavi derivanti dalla consulenza fornita in relazione alla/alle attività svolta/svolte, deve essere compresa nella percentuale dei ricavi derivanti dall'attività svolta/svolte cui si riferisce. In presenza di ricavi, il totale delle percentuali indicate nei rigi da D01 a D33 deve risultare pari a 100;

- nel **rigo D34**, il numero dei clienti serviti nel periodo d'imposta;
- nel **rigo D35**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività svolta nei confronti del committente principale dell'impresa interessata alla compilazione del presente modello, qualora da quest'ultimo derivi almeno il 30% dei ricavi complessivi;

Servizi offerti

- nei **rigli** da **D36** a **D41**, barrando una o più caselle, i servizi offerti, con riferimento alle diverse tipologie individuate;

Localizzazione della clientela

- nei **rigli** da **D42** a **D50**, con riferimento alla distinta localizzazione della sede della clientela, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Si precisa che, per ciascuna zona geografica individuata, con esclusivo riferimento alla sede del cliente, ai soli fini della elaborazione degli studi di settore, il territorio nazionale è stato suddiviso in aree geografiche comprendenti le seguenti regioni:

- **Nord-Ovest**: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia;
- **Nord-Est**: Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- **Centro**: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- **Sud**: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia;
- **Isole**: Sicilia, Sardegna.

In presenza di ricavi, il totale delle percentuali indicate nei rigli da D42 a D50 deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

- nei **rigli** da **D51** a **D59**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. In presenza di ricavi, il totale delle percentuali indicate nei rigli da D51 a D59 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo D60**, la percentuale dei ricavi derivanti esclusivamente da committenti quali studi professionali e studi associati professionali, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;

Elementi specifici per l'edizione e la commercializzazione di software**Per applicazione**

- nei **rigli** da **D61** a **D77**, barrando la relativa casella, le specializzazioni per applicazioni dalle quali sono stati conseguiti ricavi nel corso del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello.

Elementi specifici per l'attività di elaborazione elettronica dei dati

Si precisa che i **rigli** da **D78** a **D80** devono essere compilati esclusivamente da chi svolge l'attività di elaborazione elettronica dei dati e di fornitura di servizi di contabilità.

In particolare, indicare:

- nel **rigo D78** barrando l'apposita casella, se l'impresa interessata alla compilazione del presente modello effettua il servizio di elaborazione dei dati fiscali;
- nel **rigo D79**, il numero di contabilità elaborate nel periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello;
- nel **rigo D80**, il numero di buste paga elaborate, con esclusivo riferimento al numero di documenti complessivamente elaborati nel periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello (e non al numero di dipendenti destinatari degli stessi);

Spese per licenze d'uso del software

- nel **rigo D81**, le spese sostenute per l'acquisto di licenze d'uso del software;
- nei **rigi** da **D82**, i costi per canoni di noleggio sostenuti nel periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello, qualora il contribuente abbia preso in locazione una licenza d'uso;

Altri elementi specifici

- nel **rigo D83**, le spese per prestazioni affidate a terzi (ossia subforniture, acquisizione di servizi temporanei di programmazione affidati ad altre aziende o professionisti operanti nello stesso settore per contratti di subfornitura o consulenza a tempo determinato). Si precisa che tali spese devono essere indicate nel rigo F15;
- nel **rigo D84**, le spese per servizi di telefonia e connettività ;
- nel **rigo D85**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'edizione di giochi per computer, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D86**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di gestione documentale/OCR (riconoscimento ottico), in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D87**, la percentuale dei ricavi derivanti da contratti di 'full outsourcing' (gestione integrale del sistema informativo dell'azienda cliente) con pagamento di un unico canone corrisposto in via annuale, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D88**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla concessione di licenze software, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D89**, la percentuale dei ricavi derivanti da contratti di manutenzione periodica e programmata, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D90**, la percentuale dei ricavi provenienti da interventi di installazione o riparazione effettuati su segnalazione/affidamento di terzi, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D91**, la percentuale dei ricavi derivanti dal cliente destinatario dell'installazione/riparazione, in rapporto ai ricavi complessivi;

- nei **rigli** da **D92** a **D94**, distintamente per ciascuna tipologia richiesta, il numero.
- nel **rigo D95**, con riferimento alle attività svolte per altre imprese di informatica che esternalizzano fasi del processo produttivo:
 - nei **primi quattro campi**, per ciascuna fascia di valore indicata, il numero di commesse in corso di lavorazione nel periodo d'imposta;
 - nel **quinto campo**, la percentuale dei relativi ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi;

Tempo dedicato all'attività da parte del titolare (da compilare solo da parte di imprese individuali)

- nel **rigo D96**, il numero delle ore settimanali che il titolare dell'impresa/imprenditore ha dedicato all'attività;
- nel **rigo D97**, il numero delle settimane che il titolare dell'impresa/imprenditore ha dedicato all'attività.

Addetti all'attività di impresa

- nei **rigli** da **D98** a **D103**, con riferimento agli addetti all'attività di impresa distribuiti per mansioni/profili professionali:
- nella **prima colonna**, il numero delle giornate retribuite relative agli addetti titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- nella **seconda colonna**, il numero degli addetti che non sono titolari di rapporto di lavoro dipendente, quali, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per gli addetti che svolgono più mansioni (vengono cioè impiegati in più servizi), indicare la mansione svolta prevalentemente. Al riguardo si precisa che per l'individuazione del numero degli addetti che non sono titolari di rapporto di lavoro dipendente si devono sommare tutti gli addetti (limitatamente alle mansioni o profili professionali individuati nei rigli da D98 a D103), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. Ad esempio, se un sistemista ha prestato servizio per due mesi e un altro sistemista per cinque mesi, entrambi con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nel rigo D99 seconda colonna andrà indicato il numero 2. Si precisa, inoltre, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali sono stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel periodo d'imposta considerato;
- nel **rigo D104**, il numero di dipendenti che abbiano svolto la propria attività professionale presso il cliente per almeno il 75% delle giornate lavorate nel corso del periodo d'imposta.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare indicare:

Hardware

- nel **rigo E01**, il numero di Database Server, ossia il numero di server dedicati alla sola funzione di "Database Server", che forniscono servizi ad altri programmi e ad altri computer secondo la modalità client/server;
- nel **rigo E02**, il numero dei file server. Si precisa che per "file server" si intende il sistema di storage che può essere organizzato tramite un'architettura NAS (Network Attached Storage) o SAN (Storage Area Network). All'interno di questo rigo va inserita la somma delle unità NAS e/o di quelle SAN installate presso l'impresa;
- nel **rigo E03**, il numero di Server Virtuali Dedicati. Si precisa che per "Server Virtuale Dedicato" si intende il numero totale dei server installati su un unico computer, ciascuno con il proprio sistema operativo. Ad esempio, se il contribuente possiede 2 computer, uno dei quali con 5 Server Virtuali Dedicati installati, e l'altro con 3 Server Virtuali Dedicati, al presente rigo dovrà essere indicato il totale di 8.

ATTENZIONE

Si precisa che per la determinazione del valore dei beni strumentali da indicare in tale quadro si deve fare riferimento alle istruzioni relative al rigo F29 del presente modello.

In particolare, indicare:

- nel **rigo E04**, il numero dei server di rete, distinti in base a ciascuna delle differenti classi di valore indicate;
- nel **rigo E05**, il valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti oltre il 31 dicembre 2013 ed entro il 31 dicembre 2014;
- nel **rigo E06**, il valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti oltre il 31 dicembre 2012 ed entro il 31 dicembre 2013;
- nel **rigo E07**, il valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti oltre il 31 dicembre 2011 ed entro il 31 dicembre 2012;
- nel **rigo E08**, il valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti oltre il 31 dicembre 2010 ed entro il 31 dicembre 2011;
- nel **rigo E09**, il valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti oltre il 31 dicembre 2009 ed entro il 31 dicembre 2010;
- nel **rigo E10**, il valore dei beni strumentali riferiti alle macchine d'ufficio, compresi i computer ed i sistemi telefonici, acquisiti entro il 31 dicembre 2009.

Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)

- nei **rigli** da **E11** ad **E13**, per ciascuna tipologia di automezzi individuata, il numero complessivo dei veicoli posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

7. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Elementi contabili – tipologia 2", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

8. QUADRO X – ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Nel quadro X è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

9. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste dal DM 11 febbraio 2008, come modificato, da ultimo, dall'articolo 6 del DM 28 dicembre 2012. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro V – Ulteriori dati specifici", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

10. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro T" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.